

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	15/06/2023	19	Pace, un poeta in rossoblù <i>Marco Tarozzi</i>	2
NUOVA FERRARA	15/06/2023	43	Il Cus Ferrara-Salvi protagonista ali tornei regionali e nazionali <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	15/06/2023	13	Odifreddi o il salotto delle session <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/06/2023	57	Picchia la compagna incinta, allontanato <i>P.I.,t.</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/06/2023	58	Grand Tour, arte e natura Alla scoperta del territorio <i>Giovanni Di Caprio</i>	6
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/06/2023	60	Comacchiese scatenata: Marongiu, De Angelis e Negri dopo Marcolini <i>Franco Vanini</i>	7
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	15/06/2023	48	La Costituzione più bella del mondo L`Anpi della Bassa premia gli studenti <i>Redazione</i>	8

LA STORIA | DOMANI L'ANNIVERSARIO DI UN GRANDISSIMO

Pace, un poeta in rossoblù

Ottant'anni fa nasceva un attaccante di talento che fece innamorare i tifosi: pochi gol, tanti dribbling e una vita fuori dagli schemi

di Marco Tarozzi
BOLOGNA

Fine anni Sessanta. C'è una guerra lontana che agita animi e coscienze anche dalle nostre parti, perché è destino che le guerre feriscano il cuore. Sul parapetto del ponte di Galliera campeggia da mesi una scritta: "Pace in Vietnam". Un'ombra furtiva si aggira in una notte tiepida di prima estate. Si ferma davanti alla scritta, appoggia un secchio di vernice nera e brandisce un pennello. Scrive con tratto deciso, poi se ne va frettolosamente. All'alba, quella frase ha un seguito: "Però anche Pascutti".

DRIBBLOMANE. Bruno Pace era questo: uno che sdrammatizzava, al punto da rischiare di farsi beccare di notte con un secchio di vernice e un pennello in mano. E certamente sarebbe lo stesso anche adesso, a ottant'anni, se il destino non ce lo avesse portato via cinque anni fa. Era ironico, pungente, disacrante e intelligentissimo. Soprattutto era uno vero, autentico fino a farsi male, qualche volta. Ma era anche un giocatore pieno di talento, un attac-

cante esterno che amava più i dribbling e gli assist che i gol. Un "dribblomane" anche a dispetto di quei piedi enormi che lui stesso ha sempre catalogato alla voce "impedimenti". E Bologna si innamorò di lui, rimamata. Gianfranco Civolani lo ribattezzò "il poeta", e lui sotto sotto gongolava. Era tecnico ed estroso, talvolta colpito da momenti di svogliatezza. In campionato, pochi gol; ma in Europa si trasformava, come quella sera a Bruxelles contro l'Anderlecht, il 28 settembre 1971 in Coppa Uefa: 0-2 per i rossoblù, reti di Savoldi e Rizzo con Pace a recitare da protagonista assoluto.

ROSSOBLÙ. Aveva iniziato alla sua maniera, trascinato da un amico a un provino del Pescara quasi controverso. A Bologna era arrivato nel 1961, lo avevano mandato in prestito a Prato e a Padova, e l'esordio vero arrivò nel 1966: da lì restò rossoblù fino al 1972, collezionando 112 presenze e cinque reti, ma anche sette gol in quindici partite di Coppa delle Fiere, per dire della vocazione "europeista". Era parte del grup-

po in alcuni degli ultimi lampi rossoblù, la Coppa di Lega italo-inglese e la Coppa Italia del 1970. Era fuori dalle righe ma forse proprio per questo lasciò un'impronta indelebile del suo passaggio.

INARRESTABILE. Era anche croce e delizia degli allenatori. Coniò un innocente e fulminante "bodyshaming" quando raccontò di aver visto Mondino Fabbri, non certo un gigante, «seduto sul ciglio del marciapiede a gambe penzoloni». E a causa sua Oronzo Pugliese rischiò una ripassata in un cinema del centro. Il "mago di Turi", accomodato a fondo sala, vide il suo giocatore che fumava diverse file più avanti. "Pèce, ti ho becchèto!", gli gridò. E senza nemmeno farlo voltare gli mollò un ceffone tra capo e collo. Quello che si alzò per farsi giustizia da solo non c'entrava nemmeno col Bologna: squadrò don Oronzo e gli disse: «Non la meno solo perché lei è un vecchio maleducato».

RITORNO. Pace smise col calcio più importante ancora giovane, a nemmeno trent'anni. Dopo Bologna era passato da Palermo

e Verona, poi si infilò nel sottobosco delle serie minori, tra Angolana e Lanciano, senza più obiettivi. Passò dall'altra parte, a fare lui l'allenatore, e partì col botto: promozione col Modena dalla C2 alla C1 nel 1980, una stagione memorabile a Catanzaro, che con lui esordiente in Serie A al timone conquistò un settimo posto che è ancora nella storia della società. l'anno dopo, per onorare il contratto, rifiutò la panchina del Napoli, ma arrivò l'esonero che in qualche modo esaurì il fluido magico. Una retrocessione col Pisa, poi il destino lo riportò a Bologna nel 1984, nell'era Brizzi, al posto di Santin. Era l'unico a capire un cavallo pazzo come Domenico Marocchino, ma fu una Serie B da brivido a rischio retrocessione. Però il poeta non l'aveva dimenticata, Bologna: «Lì ho trovato gente che mi assomiglia», diceva. E quando se ne è andato, in molti da queste parti lo hanno pianto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In rossoblù 112 partite, ma i gol li fece soprattutto in Europa**Una scritta sul muro: Pace in Vietnam. E lui ci aggiunse Pascutti**

Pace in azione con Pascutti. A sinistra, da allenatore



Peso: 41%

Il Cus Ferrara-Salvi protagonista ai tornei regionali e nazionali

Tennis Notevoli affermazioni per i giovani atleti

Ferrara Continua la stagione da incorniciare del Cus Ferrara-Salvi, che porta diversi suoi atleti a essere protagonisti nei tornei regionali e nazionali di tennis.

Federico Pigaiani e Andrea Picariello vincono la tappa regionale giovanile di Sant'Agostino, rispettivamente in under 12 e under 14. Federico ha ottenuto il successo sconfiggendo il proprio compagno di squadra Alessandro Bisi per 61/63, ottenendo anche la promozione alla classifica di 4.2. Semifinalista un altro cussino, Giovanni Guidi, sconfitto dallo stesso Pigaiani.

Questi tre giovani, insieme a Giuseppe La Rosa, giocheranno nel tabellone fina-

le under 12 a squadre contro lo SC Sassuolo.

Picariello invece ha battuto in finale Tommaso Caniato, anche lui tesserato Cus, dopo una bella battaglia conclusa 63/57/103 al tiebreak del terzo set. Semifinalisti Tommaso Luperto della Meridiana Modena e Geremia Hanau del Tc Rovigo.

Nella conclusione del tabellone di terza categoria del torneo Open nazionale della Marfisa, quattro ragazzi Cus sono giunti alle semifinali.

Edoardo Petrucci che ha sconfitto l'under 14 Andrea Cogo 75/62 e Federico Lambertini vincente sull'altro under 18 Paolo Cavagna per 57/63/60. Vittoria finale del giovane Lambertini su Pe-

trucci per 62/76 dopo una intensa partita.

Nella tappa nazionale giovanile dello Joma tour svoltasi allo Sporting Sassuolo, finalista in under 14 Mattia Occhiali, sconfitto all'atto conclusivo dal modenese Alberto Nicolini 63/76.

Il giovanissimo Mattia, solo tredicenne, con questi incredibili risultati sarà promosso in classifica 3.1 a settembre, con possibilità di raggiungere la seconda categoria entro fine anno.

Mattia insieme a Cogo, saranno inoltre protagonisti in maglia Cus della finalissima regionale a squadre under 14 contro il Tc Fidenza.

Per finire, Leonardo Aguiari si è invece imposto nella tappa regionale under 14 di

San Pietro in Casale, sconfiggendo in semifinale il lombardo Pietro Boccasanta per 14/53/86 ed in finale Daniele Storaci 42/41 del Tc Cento. Tantissimi risultati positivi dei ragazzi allenati dal Tecnico Ferdinando De Luca e dal preparatore Davide Ghidoni, che lanciano il Cus-Salvi tra le realtà sportive di maggiore livello in ambito cittadino e tra le più quotate in regione in ambito tennistico. ●



In alto
Mattia
Occhiali
A fianco
Andrea
Picariello
e Tommaso
Caniato,
Federico
Pigaiani
e Alessandro
Bisi



Leonardo Aguiari
Il tennista ferrarese si è imposto nella tappa under 14 di San Pietro in Casale



Appuntamenti

Odifreddi o il salotto delle session

● Four For Tango

Con l'ensemble Four For Tango e il bandoneonista Massimiliano Pitocco si tocca l'essenza che anima il tango nuovo di Astor Piazzolla, nel pieno rispetto del genere musicale. Archiginnasio, piazza Galvani 1, ore 21, ingresso 15 euro.

● Salotto del jazz

Tornano session e concerti in via Mascarella alta, e i locali Cantina Bentivoglio, Moustache e Bravo Caffè apparecchieranno la via con tavoli, sedie e palco. Stasera concerto del Outsider Swing Quintet, ore 21.15.

● Odifreddi

Per la mostra "Lucio Saffaro, tra arte e scienza", oggi l'incontro con Piergiorgio Odifreddi dal titolo "I poliedri saffariditi": il matematico presenterà il lavoro di Saffaro in un racconto tra arte, poesia, musica, matematica e geometria. Biblioteca di San Giorgio in Poggiale, via Sauro 20/2, ore 18, gratuito.

● Lo Cascio

Luigi Lo Cascio presenta il suo libro "Storielle per granchi e per scorpioni" (Feltrinelli), in un dialogo con Alberto Bertoni. Salaborsa, piazza Nettuno 3, ore 18, gratuito.

● Notti orfeoniche

Olga Durano e Andrea Trombini leggono le fiabe dei

fratelli Grimm. Arena Orfeonica, via Broccaindosso 50, ore 21.15, offerta libera.

Various Voices

Anche oggi il festival internazionale dei cori LGBTQ+ anima strade e teatri. Vari luoghi
<https://various-voices.it/it/festival/#programme>



Piergiorgio Odifreddi



Peso:13%

ARGELATO

Picchia la compagna incinta, allontanato

Misura cautelare per un rumeno di 35 anni dopo ripetuti episodi di violenza, iniziati quando la donna era all'ottavo mese

Troppo violento: non deve avvicinarsi alla compagna. I carabinieri della stazione di San Giorgio di Piano hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare personale dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento alla persona offesa, nei confronti di un 35enne rumeno, residente ad Argelato, muratore, incensurato, indagato per maltrattamenti contro familiari o conviventi.

Il provvedimento, richiesto dalla Procura della Repubblica di Bologna ed emesso dal giudice per le indagini preliminari, nasce dalla querela di una 35enne connazionale che il mese scorso si era rivolta ai militari dell'Arma per denunciare i comportamenti prepotenti del compagno. La donna aveva riferito ai carabinieri di aver iniziato una relazione di convivenza con l'uomo nel dicembre di due anni fa, quando scoprì di essere rimasta incinta. Nonostante lo stato di gravidanza, dopo qualche mese, il compagno, geloso e dedicato all'abuso di alcol, iniziò a maltrattarla, soprattutto dopo che

lei lo aveva scoperto a navigare sui siti porno e di escort. I maltrattamenti erano iniziati nel maggio dello scorso anno, quando la 35enne era all'ottavo mese di gravidanza e sono proseguiti per un anno, anche dopo la nascita del figlio: offese, schiaffi, calci, pugni e strette al collo come accaduto nella notte del 5 maggio scorso.

In questa triste circostanza, il muratore, rientrato a casa in evidente stato di ebbrezza, aveva infranto la porta del bagno per aggredire la compagna che si era chiusa dentro. Quindi, dopo averla trascinata a forza sul letto, le aveva stretto le mani attorno al collo. Ma lei si era liberata ed era corsa in strada chiedendo aiuto a gran voce. Un cittadino aveva sentito le urla della donna e aveva chiamato il 112. I militari dell'Arma prestarono soccorso alla rumena, spaventata e ferita al collo e al volto. Rientrata in casa con gli Uomini della Benemerita, la donna aveva preso il figlio ed era andata a vivere da un parente. Dopo qual-

che giorno, però, la 35enne, ancora innamorata del compagno, era tornata da lui, sperando in un cambiamento che non c'è stato; anzi, la sera del 26 maggio scorso i carabinieri sono intervenuti nuovamente, allertati dalla centrale operativa che aveva ricevuto la segnalazione di un cittadino richiamato dalle urla della donna. L'autorità giudiziaria è stata informata delle 'imprese' del muratore e domenica scorsa il rumeno è stato rintracciato dai militari dell'Arma e sottoposto alla misura cautelare disposta dal giudice.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINANZA

**Un anno di botte e vessazioni
Ora l'uomo non può avvicinarsi alla casa**



Il racconto della donna è stato raccolto dai carabinieri



Peso: 38%

VERGATO

Grand Tour, arte e natura Alla scoperta del territorio

Domenica la seconda tappa dell'iniziativa di Emil Banca: visite guidate ai luoghi storici e alle oasi di Vergato, Bentivoglio e Casalecchio di Reno

Arriva la seconda tappa dell'undicesima edizione del 'Grand Tour' di Emil Banca: visite guidate ai luoghi storici, alle oasi e ai percorsi e laboratori dedicati ai bambini di Vergato, Bentivoglio e Casalecchio di Reno questa domenica 18 giugno.

Tra arte e natura è la visita a Vergato, dalla Pieve romanica di San Pietro di Roffeno, circondata dal vecchio borgo che conserva ancora la torre di guardia, all'O.A.S.I. - Opificio Artistico Silvestre Ideale, un luogo pensato per conoscere il territorio attraverso percorsi artistici, incontri, laboratori, realizzati all'aperto. Per i più piccoli vi è la visita al parco 'la Birichinata', dove prendono vita alcune tra le fiabe più conosciute e amate da tutti, grazie alle sagome che si trovano all'interno del parco, dipinte da artisti del territorio. Ci

sarà anche uno spettacolo di magia, tanti giochi di intrattenimento e una merenda.

Per gli appassionati di storia, è possibile visitare le sale e il giardino del Castello di Bentivoglio, scoprire l'antico Mulino Pizzardi e il Palazzo Rosso. La visita guidata all'Oasi 'La Rizza' offre la possibilità di incontrare paesaggi lagunari e foreste di pianura tra alberi e canneti dove avvistare molte specie di uccelli. A Casalecchio di Reno ci sarà la visita alla 'Chiusa', l'opera Patrimonio Unesco illustrata dall'ingegner Andrea Papetti Ceroni. Si potranno visitare anche il palazzo Boschi-Rivani-Garagnani, costruito tra XVII e XVIII secolo, oggi diventato la Casa Museo Nena. Dedicata ai più piccoli, è invece la visita al percorso del parco della Casa Museo. Per prenotare le attività: [\[tour.it\]\(http://tour.it\) oppure chiamare lo 051 273861 \(lun-ven 9.00 -13.00 e 14.00-18.00\). Anche quest'anno la sostenibilità è al centro del progetto con 'Buone notizie dall'Emilia'. I riflettori sono puntati sulla Cooperativa Sociale Anima di San Marino di Bentivoglio, un laboratorio di pasta fresca dove i visitatori potranno imparare i segreti delle sfogline.](http://www.emilbanca-</p></div><div data-bbox=)

Giovanni Di Caprio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LABORATORIO DI PASTA

I visitatori potranno imparare i segreti delle sfogline



Uno scorcio del piccolo borgo all'antica Pieve di Roffeno



Peso: 37%

Comacchiese scatenata: Marongiu, De Angelis e Negri dopo Marcolini

CALCIO DILETTANTI

Si sta muovendo con il piglio da protagonista la Comacchiese, intenzionata a tornare in Eccellenza dopo l'effimera partecipazione della scorsa stagione. Il direttore sportivo ha messo a disposizione del nuovo allenatore Guerriero, subentrato a Oscar Cavallari, uno squadrone. Tanto per cominciare ha confermato centravanti **Tedeschi**, che aveva saltato il 60% del campionato per infortunio, ma quando era rientrato si era fatto apprezzare. Confermati inoltre Neffati, Biolcati, Albieri, Folegatti e Angelini. In più una pattuglia di giocatori in grado di alzare il livello. A cominciare da **Pablo Negri**, una seconda punta che ha giocato sempre dall'Eccellenza in su, l'anno scorso a Masi Torello e poi all'Anzolavino. Per il centrocampo ecco **Alessandro Ma-**

rongiu, l'anno scorso prima a Masi e poi a Porotto con il suo mentore Ruggero Ricci; poi **Bia-gio De Angelis**, che torna a Comacchio dopo l'avventura a Masi Torello e **Daniele Rizzo**, altro ritorno (l'anno scorso ad Ambrogio con gli Amici di Stefano). Per la difesa è vero che Sorrentino è andato alla Portuense, ma è stato rimpiazzato con **Marcolini**, ex Spal, l'anno scorso al Sant'Agostino. Farinelli aveva corteggiato anche Valesani del Masi, ma il direttore sportivo Juri Roda ha stoppato la trattativa e ha confermato il jolly di difesa. E a proposito dei Tricolori, è in linea del traguardo la trattativa con il Granamica per **Grimandi**, un jolly di centrocampo del 2003, ex Bentivoglio, l'ex squadra del nuovo allenatore Galletti. E proprio dal Bentivoglio inoltre è in arrivo **Bonanti**. Il Sant'Agostino non sta a guardare e sta definendo con **Gilli**, esperto attaccante autore l'anno scorso di 17 gol nello Zola Predosa vincitore del campiona-

to di Promozione, un ritorno. Per quanto riguarda le uscite, sono tante quelle dal Masi Torello Voghiera. Ricordiamo l'addio di Fabio Franceschini, tornato a Copparo dopo otto anni. In uscita anche il figlio Samuele, che interessa al Casumaro, al Pontelagoscuro e alla X Martiri. Inoltre il giovanissimo Benini, che piace al Ponte, Saccenti che interessa a Gallo e Casumaro. L'Ospitalese si rafforza con l'arrivo dell'attaccante Rolfini dal Gallo; il difensore Piero Coraini verso la X Martiri; il portiere Marinelli dal Vaccolino al Goro; Federico Tosi dal Berra a Copparo. Dopo l'addio di mister Grassi il Berra ha scelto il sostituto: Zangirolami ex Vaccolino.

Franco Vanini



Peso: 19%

IL CONCORSO VIDEO-FOTOGRAFICO

La «Costituzione più bella del mondo» L'Anpi della Bassa premia gli studenti

GUALTIERI

Si è svolta a Gualtieri, a palazzo Bentivoglio, la premiazione del settimo concorso video fotografico «La Costituzione più bella del mondo» organizzata dalle sezioni Anpi della Bassa reggiana. Per la scuola elementare i premi da 150, 100 e 50 euro per acquisto di materiale didattico sono andati alla quinta E di

Reggiolo e alla quarta

dell'istituto Sant'Orsola di Guastalla, terzo posto per le quinte A,B e C del «Gonzaga» di Guastalla. I premi per le scuole medie (300, 200 e 100 euro) alla prima C di Luzzara, seguita da Sofia Bonini dell'istituto comprensivo di Reggiolo e dalla terza A di Novellara. Presenti all'iniziativa gli organizzatori del concorso, rappresentanti delle autorità locali, oltre ai giovani premiati.



Peso:9%